

UN PO DI SOL LEVANTE

Immagini del Giappone
sulla via italiana della seta

10 dicembre 2016
29 gennaio 2017

Inaugurazione
sabato 10 dicembre, ore 17





UN PO DI SOL LEVANTE

Immagini del Giappone sulla via italiana della seta

MUSEO DIOTTI 10 dicembre 2016 - 29 gennaio 2017

Progetto e realizzazione: Valter Rosa.

Organizzazione e video: Roberta Ronda.

Collaborazioni: Vittorio Rizzi (per le sezioni sul giapponismo letterario e musicale) e Giuseppe Romanetti (per la sezione sul teatro).

Consulenza e traduzioni: Pierluigi Bellini e Kenji Miyagawa.

Ringraziamenti: Carlo Beccari, Fermo Martinelli, Franca Dall'Acqua.

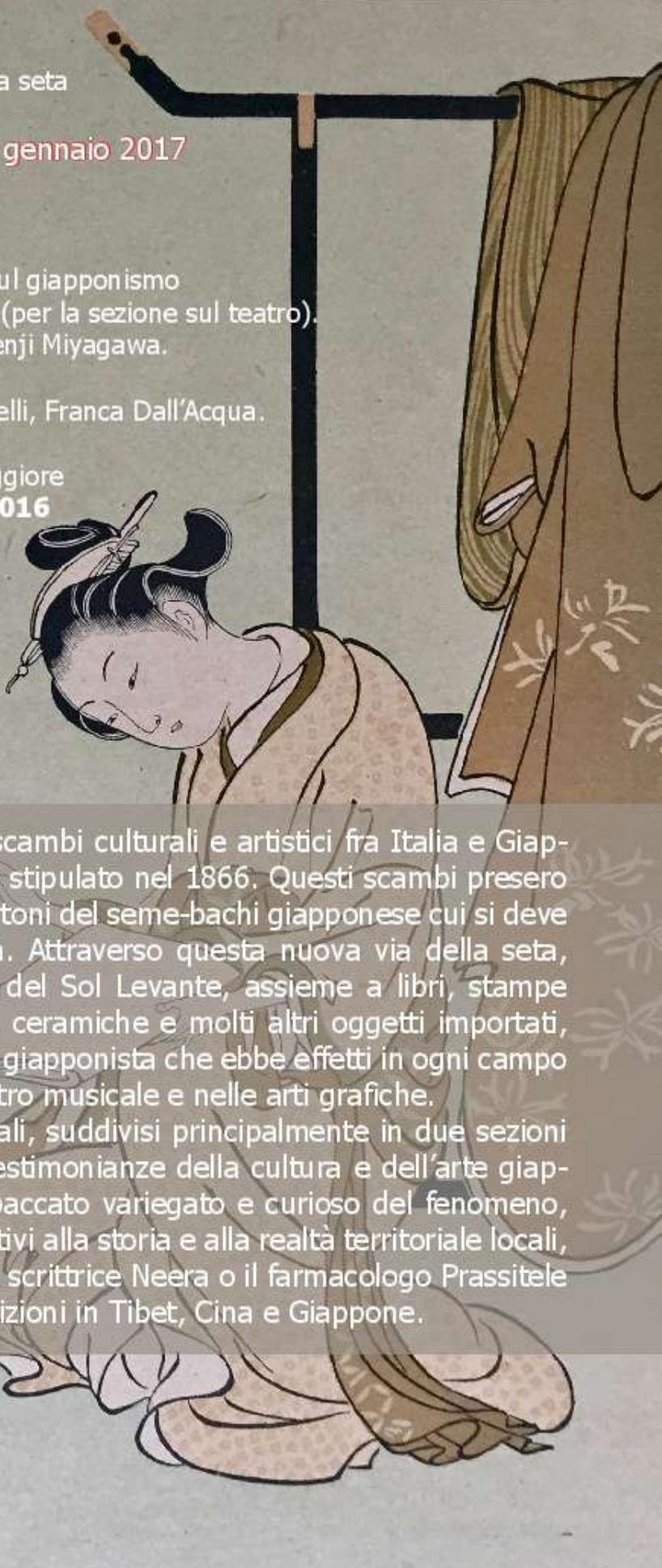
Iniziativa promossa dal Comune di Casalmaggiore nell'ambito della rassegna **Stupor mundi 2016** interamente dedicata al Giappone

Coordinamento: Giuseppe Romanetti

Con il Patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano

L'esposizione è incentrata sugli intensi scambi culturali e artistici fra Italia e Giappone a seguito del trattato commerciale stipulato nel 1866. Questi scambi presero avvio dalla massiccia importazione di cartoni del seme-bachi giapponese cui si deve la rinascita dell'industria serica in Italia. Attraverso questa nuova via della seta, più attendibili informazioni sulla civiltà del Sol Levante, assieme a libri, stampe dell'Ukiyo-e, disegni, fotografie, lacche, ceramiche e molti altri oggetti importati, determinarono una vera e propria moda giapponista che ebbe effetti in ogni campo e specialmente nella letteratura, nel teatro musicale e nelle arti grafiche.

Una scelta significativa di questi materiali, suddivisi principalmente in due sezioni – l'allevamento del baco da seta e le testimonianze della cultura e dell'arte giapponese giunte in Italia – fornirà uno spaccato variegato e curioso del fenomeno, con aspetti inediti e poco conosciuti relativi alla storia e alla realtà territoriale locali, talvolta legati a figure di spicco, come la scrittrice Neera o il farmacologo Prassitele Piccinini, finanziatore di importanti spedizioni in Tibet, Cina e Giappone.





UN PO DI SOL LEVANTE

Immagini del Giappone sulla via italiana della seta

MUSEO DIOTTI 10 dicembre 2016 - 29 gennaio 2017

Progetto e realizzazione: Valter Rosa.

Organizzazione e video: Roberta Ronda.

Collaborazioni: Vittorio Rizzi (per le sezioni sul giapponismo letterario e musicale) e Giuseppe Romanetti (per la sezione sul teatro).

Consulenza e traduzioni: Pierluigi Bellini e Kenji Miyagawa.

Ringraziamenti: Carlo Beccari, Fermo Martinelli, Franca Dall'Acqua.

Iniziativa promossa dal Comune di Casalmaggiore nell'ambito della rassegna **Stupor mundi 2016** interamente dedicata al Giappone

Coordinamento: Giuseppe Romanetti

Con il Patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano

L'esposizione è incentrata sugli intensi scambi culturali e artistici fra Italia e Giappone a seguito del trattato commerciale stipulato nel 1866. Questi scambi presero avvio dalla massiccia importazione di cartoni del seme-bachi giapponese cui si deve la rinascita dell'industria serica in Italia. Attraverso questa nuova via della seta, più attendibili informazioni sulla civiltà del Sol Levante, assieme a libri, stampe dell'Ukiyo-e, disegni, fotografie, lacche, ceramiche e molti altri oggetti importati, determinarono una vera e propria moda giapponista che ebbe effetti in ogni campo e specialmente nella letteratura, nel teatro musicale e nelle arti grafiche.

Una scelta significativa di questi materiali, suddivisi principalmente in due sezioni – l'allevamento del baco da seta e le testimonianze della cultura e dell'arte giapponese giunte in Italia – fornirà uno spaccato variegato e curioso del fenomeno, con aspetti inediti e poco conosciuti relativi alla storia e alla realtà territoriale locali, talvolta legati a figure di spicco, come la scrittrice Neera o il farmacologo Prassitele Piccinini, finanziatore di importanti spedizioni in Tibet, Cina e Giappone.

